



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Commissione di Certificazione
Centro Studi DEAL – Diritto, Economia, Ambiente, Lavoro
Dipartimento di Economia Marco Biagi

Cos'è la Certificazione

La certificazione dei contratti è una delle più significative novità introdotte dalla Riforma Biagi.

Ha l'obiettivo di **accrescere le tutele dei lavoratori** già in fase di incontro tra domanda e offerta di lavoro, ma anche di **ridurre il notevole contenzioso in materia di lavoro**.

CHI SIAMO - L'eredità di un "progetto" ... in continua evoluzione

La **Commissione** di Certificazione, pensata e progettata già nel 2000 dal Professor Marco Biagi nell'ambito di alcune iniziative locali di promozione del lavoro coordinato e continuativo (in seguito lavoro a progetto) e del lavoro autonomo, è stata formalmente **costituita nel 2005**, con il riconoscimento del Ministero del lavoro, ed è **oggi diretta dal Prof. Michele Tiraboschi**.

Per contattarci scrivere a: certificazionecontratti@unimore.it; giada.benincasa@unimore.it

L'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, per il tramite del Centro Studi Internazionali e Comparati DEAL - Diritto, Economia, Ambiente, Lavoro - del Dipartimento di Economia Marco Biagi, è stata la **prima sede universitaria, in Italia, ad essere autorizzata allo svolgimento di tale attività**.

Ha finora ricevuto e analizzato **più di 2.000 contratti l'anno**.

Ha **competenza sull'intero territorio nazionale**.

* * *

La Certificazione VOLONTARIA dei contratti è una procedura in cui un soggetto terzo ed imparziale, la Commissione di certificazione, verifica se un contratto presenta i requisiti di forma e contenuto richiesti dalla legge. Lo scopo è quello di **ridurre il rischio di contenzioso** in materia di lavoro che potrebbe sorgere tra le parti contrattuali in un momento successivo alla stipula del contratto.

Cosa si può certificare?

- **CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO**, inclusi clausole e aspetti specifici del rapporto di lavoro, come, ad esempio:
 - “Accordi individuali di modifica delle mansioni, della categoria legale e del livello di inquadramento”
 - “Clausole elastiche” da inserire nel contratto individuale di lavoro, qualora non disciplinate dal CCNL applicato
- **CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO** (collaborazioni non organizzate, Partite IVA)
- **CONTRATTI COMMERCIALI**, come, ad esempio:
 - Appalto e subappalto
 - Somministrazione di lavoro
 - Trasporto, logistica, subvezione
 - Subfornitura
 - Contratto di rete (e/o disciplinare di ingaggio)

- Accordo di distacco
- Nolo a caldo
- **RINUNZIE E TRANSAZIONI**
- **REGOLAMENTI DI COOPERATIVA**

La Certificazione OBBLIGATORIA in ambienti sospetti di inquinamento o confinati riguarda i contratti inerenti attività eseguite in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (DPR n. 177/2011), prevedendo, per alcune ipotesi, gravi sanzioni per le aziende che non la richiedono. Lo scopo è quello di attestare l'idoneità dell'impresa esecutrice ad eseguire lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Cosa si deve certificare?

- **CONTRATTI DI APPALTO** (al ricorrere di determinate condizioni)
- **CONTRATTI DI SUBAPPALTO** (in ogni caso, anche se riferiti a lavoratori autonomi)
- **CONTRATTI DI LAVORO "ATIPICI"** (diversi dal contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato)

COME SI SVOLGE LA PROCEDURA?

1. **Stipulazione della Convenzione** con UniMoRe (necessaria per prendere in carico le istanze);
2. **Presentazione dell'Istanza** di certificazione sottoscritta dalle parti, corredata dal contratto;
3. **Istruttoria:** esame del contratto ed eventuale audizione delle parti o un sopralluogo, richiesta di chiarimenti o di trasmissione di documenti;
4. **Conclusioni:** emissione del provvedimento con invio alle parti.

Tempistiche: **entro 30 giorni** per i provvedimenti definitivi ed **entro 10 giorni** per provvedimenti provvisori **in caso di certificazione inerente attività eseguite in ambienti confinati** (al quale poi seguirà il definitivo)

QUALI SONO GLI EFFETTI?

- **Diminuzione dell'eccessivo numero di controversie giudiziali** tra imprese, ma anche tra lavoratori e datori di lavoro;
- **Evitare un uso "distorto" dei contratti di lavoro**, con ovvie conseguenze sulla possibile "tenuta" del contratto in caso di contestazione davanti alla magistratura;
- **Opponibilità** agli organismi ispettivi;
- **Rispondenza a quanto previsto nel sistema di qualificazione delle imprese** (art. 27, D. Lgs. n. 81/2008);
- Valorizzazione delle **buone prassi nell'ottica della Responsabilità Sociale d'Impresa.**

Principali servizi della Commissione

- **Certificazione dei contratti** ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 75 e ss. D.Lgs. n. 276/2003;
- **Conciliazione** di cui al combinato disposto dell'art. 31, comma 13, L. 4 novembre 2010, n. 183, art. 410 c.p.c. e art. 2113, co. 4, per le controversie relative ai rapporti di cui all'art. 409 c.p.c.;
- **Assistenza** preliminare di cui all'art. 81, D.lgs. n. 276/2003, con particolare riferimento alla disponibilità dei diritti e alla esatta qualificazione dei contratti di lavoro.